Inter, Joao Mario verso l'addio. Idea Ciciretti per gennaio?

Walter Sabatini sta rientrando in Italia e le acque cominciano a smuoversi. Nell'edizione odierna della *Gazzetta dello Sport*, si è cercato di fare il punto sul mercato dell'**Inter** e di fare chiarezza sul ruolo del trequartista tanto desiderato da Spalletti. **Joao Mario** continua ad essere sul piede di partenza, con **Paris Saint-Germain** e **Manchester United** che continuano ad osservare con interesse la situazione del portoghese. I francesi possono giocare la carta **Pastore**, mentre gli inglesi possono vantare un possibile scambio con **Mkhitaryan**. Per quanto riguarda il mercato di gennaio, gli occhi della società nerazzurra sono puntati su **Amato Ciciretti**, 23enne trequartista del **Benevento**. Il mancino è in scadenza con le *Streghe* e basterebbe un'offerta non esagerata per intavolare una trattativa.

Napoli, parla Ghoulam: "Avevo deciso da tempo di restare"

Prima l'infortunio, poi il rinnovo del contratto: questi gli ultimi mesi di **Faouzi Ghoulam** con la maglia del **Napoli.** Il terzino, intervistato da *Il Mattino*, ha rilasciato alcune dichiarazioni importanti. Ecco le sue parole: *"Sono rimasto per quella cosa lì (lo scudetto, ndr): Napoli mi ha dato tutto, mi ha trasformato, mi ha persino fatto diventare scaramantico. I tifosi non vogliono che si dica quella parola e io non la dico. Vedo un Napoli che dà il massimo, anche con la Fiorentina non ho visto una squadra in difficoltà. È invitabile avere un calo durante la stagione, non è un dramma.* ***Un po' di stanchezza?*** *Può darsi, si gioca tanto, ci sono anche le gare con le nazionali.* ***Il rinnovo?****Avevo deciso da tempo di restare a Napoli, la dirigenza sapeva che non ho mai pensato di andare via.* ***Quando sarò di nuovo a disposizione?*** *Voglio tornare guarito per dare una mano vera a questo Napoli".*

Torino, parla Burdisso: “Non ho detto che Immobile non mi ha toccato”

Non finiscono le polemiche post **Lazio-Torino**; la gara, vinta dai granata per 3-1, è stata condizionata dal mancato rigore concesso ai biancocelesti e dall’espulsione di Immobile reo di aver colpito **Burdisso**. Il difensore ex Roma è voluto tornare sull’episodio. Ecco le parole del giocatore del Torino rilasciate a *Sky Sport*: *“Prima di tutto, non sono qui per difendermi ma per chiarire. Io non ho mai detto di non essere stato toccato da Immobile, mi dispiace per quello che dicono Tare e Parolo. Per me quello che succede in campo muore in campo. Io ho solo riferito all’arbitro il mio problema con Immobile, poi lui ha fatto il suo lavoro e le immagini non c’entrano con quello che ho detto io. Parolo e Tare non hanno riferito quello che ho detto sul campo, non è vero”.*

Sorteggi Europa League, va bene a Lazio e Milan. Sfide affascinanti per Atalanta e Napoli

I **sorteggi** dei sedicesimi di **Europa League** hanno concesso due sfide abbordabili per Lazio e Milan, sfide affascinanti per Atalanta e Napoli. I biancocelesti affronteranno lo Steaua Bucarest, i rossoneri il Ludogorets. Avversario proibitivo per l’Atalanta, che pesca il Borussia Dortmund. Per il Napoli c’è il Lipsia. Ecco il quadro completo dei sedicesimi:

Borussia Dortmund (GER) – ATALANTA

Nizza (FRA) – Lokomotiv Mosca (RUS)
Copenaghen (DAN) – Atletico Madrid (SPA)
Spartak Mosca (RUS) – Athletic Club (SPA)
AEK Atene (GRE) – Dinamo Kiev (UCR)
Celtic (SCO) – Zenit (RUS)
NAPOLI – Lipsia (GER)
Stella Rossa (SER) – Cska Mosca (RUS)
Lione (FRA) – Villarreal (SPA)
Real Sociedad (SPA) – Salisburgo (AUT)
Partizan Belgrado (SER) – Viktoria Plzen (CZE)
Steaua Bucarest (ROM) – LAZIO
Ludogorets (BUL) – MILAN
Astana (KAZ) – Sporting Lisbona (POR)
Ostersunds (SVE) – Arsenal (ING)
Marsiglia (FRA) – Braga (POR)

Sorteggi Champions League, urna favorevole alle italiane

E’ stato un **sorteggio** tutto sommato favorevole per le due italiane rimaste in **Champions League**. Agli ottavi di finale, infatti, Roma e Juventus affronteranno rispettivamente Shakhtar Donetsk e Tottenham. Ancora da stabilire dove si giocheranno andata e ritorno e le date precise. Ecco tutti gli accoppiamenti degli ottavi di finale di Champions League:

Tottenham-Juventus
Manchester City-Basilea
Liverpool-Porto
Manchester Utd-Siviglia
Psg-Real Madrid
Roma-Shakhtar
Barcellona-Chelsea
Besiktas-Bayern

Fassone: “Attendiamo il verdetto dell’UEFA. Sugli acquisti abbiamo fatto errori”

Marco **Fassone**, amministratore delegato del Milan, ha parlato a *Radio Anch’Io Lo Sport*. Ha trattato vari temi: il Voluntary Agreement, Gattuso, la società, gli acquisti ecc. Ecco le sue dichiarazioni:

SUL VOLUNTARY AGREEMENT – “Voluntary Agreement? Attenderei con fiducia il verdetto della **UEFA**. Aspettiamo. Cosa rischiamo? Se non si conclude si entrerebbe nell’altra categoria, una serie di sanzioni, economiche e sportive, da rispettare negli anni successivi, come già successo a club italiani. Se non rispetti queste anche negli anni successivi, le pene e le restrizioni aumentano. Via un giocatore? Se non arriveranno i ricavi auspicati, se ci saranno maggiori perdite dovremo rivedere le strategie di mercato. Qualificazione Europa League? 30 milioni in meno, rispetto a una qualificazione in Champions, disponibili sul mercato: o vendi un giocatore o fai un acquisto in meno”.

SU GATTUSO – “Gattuso dopo il Bologna? Il mister lo conosciamo tutti, sa sprigionare sempre la sua passionalità. Estremizza tutti i momenti, era carico a centrocampo, ha radutano tutti i calciatori. C’è un bellissimo rapporto con i giocatori, sono coesi e uniti. E’ un bel personaggio, un guerriero. A questo Milan possono mancare altre cose, ma non questa cosa”.

SUI NUOVO SOCI – “Nuovi soci? Per quello che può sapere un amministratore delegato, per quello che so con Han Li, il progetto di Yonghong Li è estremamente lungo nel tempo, non hanno idea di vendere la società. Può, in futuro, entrare un socio, bisognerà vedere anche le scelte interne nella politica cinese, ma non vedo nebbie nel futuro. Hanno investito tanto, hanno speso tanto per comprare il Milan. A queste domande, comunque, deve rispondere la proprietà. Debito con Elliot? In primavera contiamo di estinguerlo”.

SUGLI ACQUISTI – “Gli acquisti li farei tutti, ciò non toglie che pensiamo di aver

commesso un paio di **errori.** C'è qualcosa che non rifaremmo, ma non mi riferivo ai giocatori. Qualcuno sta rendendo sotto i suoi standard: è impossibile che Biglia, Kalinic e Bonucci non possano ritrovare le prestazioni passate".

SULL'EUROPA LEAGUE – "Europa League? Guardiamo al Manchester United dello scorso anno, è un trofeo che ci manca, l'unico che ci manca. Sappiamo che arrivano le squadre dalla Champions, ma è un obiettivo. Rinizieremo a febbraio, saranno trascorsi due mesi dall'arrivo di Gattuso, i meccanismi saranno più oliati".

PROBLEMI DI CAMPO – "Che ci siano state delle partite dove non abbiamo giocato bene è vero, non bisogna nascondersi. La squadra è costruita bene, non siamo deboli. La partita di ieri, per tutti i primi venti minuti, ha fornito un ottimo spettacolo. Lo stadio ci ha seguito".

MIRABELLI-GATTUSO – "Mirabelli-Gattuso? Un feeling speciale, al di là delle origini calabresi, ma proprio per la filosofia di calcio".

SU BONUCCI – "Bonucci? Va molto meglio per Leo, la squalifica che ha ricevuto è stata un toccasana ideale. E' un top top player. In questo momento sta bene, lo si vede, è fisicamente in forma. Mentalmente è tornato ad essere leader vero, è molto vicino a tornare a essere il Bonucci che tutti conosciamo".

ANCORA SUL MERCATO – "Troppi giocatori? E' possibile averne presi troppi. Serviva un cambiamento importante, mantenendo quei 6-7 giocatori dello scorso anno che ritenevamo importanti. Nelle nostre previsioni pensavamo di avere difficoltà nella prima parte, invece abbiamo iniziato alla grande, avendo difficoltà poi".

SU GATTUSO – "Gattuso? Non è un azzardo, una scommessa. Ne abbiamo parlato con Mirabelli e Han Li, lo abbiamo seguito, Mirabelli ha visto tutte le sue partite. Ha allenato in paesi diversi, campionati diversi, ha già caratteristiche da allenatore. Non è un tecnico catapultato in Prima Squadra dopo un anno di giovanili".

SUL DEBITO – "Leggo tante cose preoccupanti, ma la società ha un debito da 120 milioni di euro che è relativamente basso e che entro primavera vorremmo pareggiare. Non c'è particolare tensione e avessimo qualche risultato in più avremmo anche sorriso di più rispetto a quanto fatto fino a oggi".

SPAL, Semplici nel post partita: “Bella reazione allo svantaggio. Borriello non si merita i fischi.

Leonardo Semplici, allenatore della **SPAL**, ha rilasciato le seguenti dichiarazioni ai microfoni di *Radio Rai* al termine del match contro l’**Hellas Verona**: *“Abbiamo fatto una grande partita anche quando avevamo preso il gol dello 0-1. Abbiamo commesso delle ingenuità in alcuni frangenti, ma è stata notevole la reazione. Ci hanno creduto fino alla fine, devo fare i complimenti ai ragazzi. Borriello? Un giocatore importante per noi, ingiusto fischiarlo. Dobbiamo dare tutti di più per migliorare la nostra prestazione. Oggi, ad esempio, potevamo vincere, ma non ci siamo riusciti per alcune disattenzioni”.*

Napoli, Sarri nel post partita: “Abbiamo fatto una buona partita. La squadra è in salute”

Maurizio Sarri, allenatore del **Napoli**, ha rilasciato le seguenti dichiarazioni ai microfoni di *Premium Sport* al termine del match contro la **Fiorentina**: *“Abbiamo fatto un primo tempo un po’ nervosi e contratti, ma nella ripresa abbiamo creato tanto. Secondo me abbiamo fatto una buona partita contro una buona Fiorentina, una squadra in salute. Non ci manca lucidità sotto porta, sono contento per la prova del Napoli. Se avessimo vinto 1-0, tutti avrebbero parlato di Napoli ritrovato. Insigne? Ancora non so quando rientrerà. Rispetto alle partite precedenti, oggi ho visto molta più facilità nel creare occasioni da rete. Ounas? Se Douglas Costa, che viene dal Bayern Monaco, ha iniziato a giocare a novembre in*

Serie A, è chiaro che bisogna dare a Ounas tutto il tempo che gli serve. Ci stiamo lavorando sopra, sta facendo un percorso normale che capiterebbe a tutti i ventenni che arrivano nel nostro campionato. La Ligue 1 è molto diversa, dobbiamo avere pazienza. Sempre gli stessi dal 1′? Hanno giocato sempre gli stessi davanti perché ci è mancata la rotazione di Milik, per il resto stanno giocando in tanti nella stessa quantità. Poi ci sono degli elementi che difficilmente si possono sostituire, quando mancano infatti si vede. Stanchezza? Mentalmente abbiamo un mese in più di tensione rispetto agli altri. Preparare il preliminare di Champions è stato sicuramente uno stress psicologico maggiore per la nostra squadra".

Benevento, De Zerbi nel post partita: "Meritavamo qualcosa in più. Non siamo ancora lucidi"

Roberto De Zerbi, allenatore del **Benevento**, ha rilasciato le seguenti dichiarazioni ai microfoni di *Rai Due* al termine del match contro l'**Udinese**: *"Nel primo tempo avremmo meritato il gol. Abbiamo creato molte occasioni, ma i nostri problemi sono chiari, subiamo gol con facilità. I miei giocatori creano, ma hanno delle difficoltà a concretizzare. Abbiamo preso gol subito, se mi chiede della partita vi dico che abbiamo creato molte occasioni. Non abbiamo subito contropiedi, dal mio punto di vista dobbiamo capire come mai negli ultimi venti metri siamo cosi fragili. Dobbiamo avere più lucidità e meno foga nel concludere. Io penso che la qualità ci sia, ci sono poche partite in serie A. Questo ti dà più foga, sei precipitoso, non sei lucido".*

Hellas Verona, Pecchia nel post partita: “Dovevamo vincere. Pareggio che ci farà maturare”

Fabio Pecchia, allenatore dell’**Hellas Verona**, ha rilasciato le seguenti dichiarazioni ai microfoni di *Rai Due* al termine del match contro la **SPAL**: *“L’obiettivo era venire qui, fare una buona prestazione e fare punti, volevo giocare per vincere, eravamo avanti di due gol e fino ad allora avevamo condotto bene la partita, con una leggera sofferenza ma sotto controllo, poi la spinta finale della Spal è stata premiato. Dovevamo vincere? E’ vero ma noi dobbiamo vincere tutte le partite, non solo questa. Ce l’abbiamo messa tutta, non ci siamo riusciti ma sono convinto che questo pareggio ci aiuterà a crescere, ad acquistare la giusta maturità. La Spal ha provato a giocare, ha spinto, il campionato è lungo e questo ci servirà per il futuro perché abbiamo grandi margini di miglioramento”.*